



# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

(Provincia di Messina)

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 – 751036 Fax. 0942 – 756519

E-mail: [ufficiotecnico@comune.santalessiosiculo.me.it](mailto:ufficiotecnico@comune.santalessiosiculo.me.it)

E-mail P.E.C.: [utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it](mailto:utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it)

**PROGETTO** Servizio di "Gestione impianti di sollevamento, di depurazione, di trattamento fanghi e condotta sottomarina impianto depurazione", adeguamento sistema ossidativo vasca n. 1 e sistemazione vasche di sedimentazione.

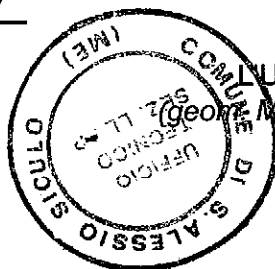
## Allegati:

- Tav. 1 Relazione Tecnica
- Tav. 2 Previsione di spesa
- Tav. 3 Elenco prezzi.
- Tav. 4 Capitolato D'oneri
- Tav. 5 A Manutenzione programmata
- Tav. 6 C Autorizzazioni allo scarico
- Tav. 7 Schema di contratto

## Visti:

Sant'Alessio Siculo Li

*09/11/2010*



Ufficio Tecnico Comunale  
(geom. Moschella Giuseppe Domenico)

## **ELABORATI ALLEGATO C**

1. Decreto Assessoriale n. 1910/91 Autorizzazione allo scarico;
2. Decreto n. 930 del 20/06/2013 del Dipartimento Regionale delle acque e dei rifiuti;
3. Nota prot. 4442 del 30/06/2017 istanza di rinnovo autorizzazione allo scarico.

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

*Inviato  
Copia Tec  
Pratica  
Assessorato  
+ cont.*

*12/12/91*

Gruppo VII N. di prot. 4378h

Risposta a \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Comune di **SANT'ALESSIO SICULO (ME)**.  
Comunicazione del D.A. n. 1910/91 del 30/11/1991 di autorizzazione  
allo scarico delle pubbliche fognature, ex articolo 40 legge  
regionale 15/05/1986, n.27.

Allegati: n.1

RACCOMANDATA A.R.



AL COMUNE DI  
**SANT'ALESSIO SICULO (ME)**

e p.c. ALLA GAZZETTA UFFICIALE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
via Galtanissetta, n.2  
PALERMO

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA  
TUTELA DELL'AMBIENTE c/o L'UFFICIO  
DEL MEDICO PROVINCIALE DI  
MESSINA

AL COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO  
REG.LE c/o L'ASSESSORATO REGIONALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
PALERMO

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI  
MESSINA

ALL'ISPETTORATO REGIONALE TECNICO  
c/o L'ASSESSORATO REGIONALE DEI  
LAVORI PUBBLICI  
PALERMO

AL LABORATORIO DI IGIENE E  
PROFILASSI DI  
MESSINA

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE CO.MM.  
PALERMO

ALLA CAPITANERIA DI PORTO DI  
MESSINA

AL GRUPPO XIII  
DEMANIO MARITTIMO  
S E D E

Per comunicazione ad ogni effetto di legge si trasmette il  
D.A.n.1910/91 del 30/11/1991 di autorizzazione allo scarico  
dell'effluente depurato proveniente dall'impianto di depurazione a  
servizio del centro urbano di codesto Comune.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, che legge per  
conoscenza, si trasmette altresì duplice esemplare dell'estratto del  
provvedimento di cui sopra per la pubblicazione.

*Comuna di S. Alessio Siculo  
Prot. N. 1851 del 21-12-91  
Esp. \_\_\_\_\_  
fct. \_\_\_\_\_*



L'ASSISTENTE

*[Signature]*

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO, E DELL'AMBIENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la legge regionale 10 aprile 1976, n. 21;  
 VISTA la legge 10 maggio 1976, n. 319 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTA la legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO l'art. 16 della legge regionale 27 aprile 1985, n. 21;  
 VISTA la legge regionale 15 maggio 1986, n. 27;  
 VISTO l'articolo 40 della legge regionale 15 maggio 1986, n. 27;  
 VISTO il decreto presidenziale n. 93/86 del 2 luglio 1986 con il quale è stato approvato il Piano di risanamento delle acque della Sicilia;  
 VISTA l'istanza di autorizzazione allo scarico della pubblica fognatura presentata dal Comune di SANTI ALESSIO SICULO (ME) con nota n. 4461 del 07/10/1989 ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 27 del 15/5/1986;  
 VISTO il proprio D.A. n. 805/86 del 27/11/1986 con il quale è stato approvato con prescrizioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 21/85 e dell'art. 3 della L.R. n. 27/86, il Programma di attuazione della rete fognaria del Comune di Sant'Alessio Siculo;  
 CONSIDERATO che nel predetto Programma di attuazione della rete fognaria è previsto lo scarico in mare, tramite condotta sottomarina, dell'effluente depurato proveniente dall'impianto di depurazione a servizio del centro urbano, entro i limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella 5 allegata alla legge regionale n. 27 del 15 maggio 1986;  
 VISTO il parere favorevole espresso dalla Capitaneria di Porto di Messina con nota n. 47793 del 24/11/1991;  
 VISTA la relazione tecnico-istruttoria n. 154 del 28/11/1991 del Gruppo VII di questo Assessorato con la quale si propone il rilascio con prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico della pubblica fognatura del Comune di Sant'Alessio Siculo;  
 CONSIDERATO che in virtù dell'articolo 12, ultimo comma, della citata legge regionale n. 27 del 1986 è consentita una deroga al rispetto dei limiti di accettabilità prescritti in base ai tempi tecnici necessari per la messa a regime dell'impianto: tempi che possono già stabilirsi in mesi sei dall'entrata in funzione dello stesso;  
 RITENUTO di potere autorizzare lo scarico delle acque reflue del Comune di Sant'Alessio Siculo, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 27 del 15 maggio 1986;

DECRETA

ART. 1 - Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40 della legge regionale 15/5/1986, n. 27 il Comune di SANTI ALESSIO SICULO (ME) è autorizzato ad effettuare in mare, tramite condotta

sottomarina di allontanamento; lo scarico dell'effluente depurato proveniente dall'impianto di depurazione a servizio del centro urbano, nel rispetto dei limiti di accettabilità stabiliti dalla tabella 5 allegata alla citata legge regionale n.27 del 1986.

ART.2 - L'autorizzazione di cui al superiore articolo 1 è vincolata al rispetto da parte del Comune di Sant'Alessio Siculo delle seguenti prescrizioni:

- 1) dovrà essere prevista la fase di disinfezione del refluo che sarà eventualmente effettuata su disposizione della competente autorità sanitaria;
- 2) dovrà essere istituita apposita documentazione relativa alla gestione secondo quanto previsto dall'allegato 4 della Delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 24/2/1977. I risultati dei controlli devono essere trasmessi periodicamente a questo Assessorato;
- 3) nell'eventuale presenza di vincoli o impedimenti dovranno essere acquisiti preventivi pareri finalizzati all'immissibilità dello scarico sull'area in oggetto;
- 4) il riutilizzo in agricoltura dei fanghi residuati dalla depurazione deve essere subordinato ad una verifica di fattibilità tecnico-economica nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 5 della Delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 24/2/1977. In ogni caso andrà richiesta apposita autorizzazione a questo Assessorato e andrà previsto lo smaltimento ai sensi dell'art.17 della L.R. n.27/86;
- 5) dovranno essere rispettati gli standards qualitativi per le acque marine previsti dalla tabella 7 della L.R. n.27/86;
- 6) in sede di progettazione esecutiva dovranno essere effettuate prioritariamente le opportune indagini atte a verificare la fattibilità delle opere previste;
- 7) l'Amministrazione comunale è tenuta a dare immediata comunicazione all'Assessorato regionale territorio ed ambiente su ogni eventuale modifica d'uso del corpo ricettore e sugli interventi che ne dovessero cambiare le caratteristiche in rapporto allo scarico autorizzato;
- 8) il Comune di Sant'Alessio Siculo dopo l'entrata in funzione della condotta sottomarina è tenuto a presentare a questo Assessorato copia delle analisi che dovranno essere effettuate periodicamente per la verifica del rispetto degli standards qualitativi delle acque marine previsti dalla tabella 7 allegata alla legge regionale n. 27/86, entro 200 metri dalla costa;
- 9) dovrà essere realizzata, tutt'attorno all'impianto di depurazione, una barriera vegetale con alberi di...

fogliame persistente sia per limitare la diffusione di organismi patogeni che per motivi estetico-paesaggistici;

10) dovrà essere prevista la fascia di rispetto dell'impianto di depurazione, giusto quanto disposto dall'art.46 della L.r. n.27/86;

11) dovrà essere richiesto il rilascio della concessione demaniale marittima per le aree demaniali occupate dalle opere di depurazione e smaltimento dei reflui ai sensi dell'art.36 del C.N.

ART.3 - Ai sensi dell'art.12, ultimo comma, della legge regionale 15 maggio 1986, n.27, è consentita al Comune una deroga di mesi sei al rispetto dei limiti di accettabilità stabiliti dal superiore art.1 per la messa a regime dell'impianto di depurazione delle acque reflue.

ART.4 - Gli organi tecnici che, ai sensi dell'art.12 della legge regionale 29 aprile 1985, n.21, sono tenuti ad esprimere parere sui progetti esecutivi delle opere relative allo scarico, dovranno verificare che l'impianto di depurazione progettato sia in grado di raggiungere i limiti di accettabilità prescritti e sia improntato a criteri di economicità di gestione secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4 alla delibera 4 febbraio 1977 del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento.

ART.5 - Il Comune è tenuto a comunicare preventivamente la data di entrata in funzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue.

ART.6 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 NOV. 1991



L'ASSESSORE  
(On. Francesco Paolo GORGONE)

**COMUNE DI SALESSIO SICULO**  
**(Provincia di Messina)**

C.A.P. 98030  
P.I. 00347890832

Tel. 0942 - 751036  
Tel. 0942 - 750916

Prot.n° 1209

del 19/02/2007

**OGGETTO:** Richiesta di rinnovo autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione sito in C.da Cassarina a servizio della pubblica fognatura del centro urbano.

**PRIORITARIA**

*M. M. M.*

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Servizio 1° - Tutela delle Acque e Rifiuti  
Via Ugo La Malfa  
**PALERMO**

All'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque  
Via Catania n. 2  
**PALERMO**

Premesso che con D.A. n. 1910/91 del 30/11/1991, Codesto Assessorato ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico per la condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione sito in C.da Cassarina di questo Comune;

- Visto l'art. 40 della L.R. n. 27/86;
- Vista la circolare A.R.T.A. prot. n. 19906 del 4/4/2002;
- Visto il D.lgs. n. 152/2006, parte terza;

**SI CHIEDE**

Ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dall'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, nonché della Circolare A.R.T.A. prot. n. 19906 del 4/4/2002, il rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare in mare, tramite condotta sottomarina di allontanamento, lo scarico dell'effluente depurato proveniente dall'impianto di depurazione al servizio del centro urbano, sito in C.da Cassarina.

Fiducioso dell'accoglimento della presente si porgono distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, il 16/02/2007



IL SINDACO  
(Dr. Nunzio Giovanni Foti)

*N. Foti*

**COMUNE DI SALESSIO SICULO**  
**(Provincia di Messina)**

C.A.P. 98030  
P.I. 00347890832

Prot.n°

4268

Tel. 0942 - 751036

Tel. 0942 - 750916

del

18-10-07

**OGGETTO:** Rinnovo autorizzazione allo scarico ex art. 45 decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152 ed ex art. 124 decreto legislativo 3 Aprile 2006 n. 152.  
Riscontro a nota prot. n. 46974 del 21/06/2007

**PRIORITARIA**

*Limite*

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Servizio I - Interventi infrastrutturali  
a Tutela delle Acque  
Via Ugo La Malfa n. 169  
**90146 PALERMO**

Si fa seguito alla nota prot. n. 1209 del 19/02/2007 ed in riscontro alla nota prot. n. 46974 del 21/06/2007 di codesto Assessorato inerente il rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto, in allegato si trasmette quanto segue:

- Copia richiesta rinnovo prot. n. 1209 del 19/02/2007;
- Schede debitamente compilate allegate alla prot. n. 46974 del 21/06/2007;
- Copia decreto approvazione PARF n. 805 del 22/11/1986;
- Copia Decreto autorizzazione allo scarico n. 1910 del 30/11/1991;
- Copia autorizzazione capitaneria di porto art. 40 L.R. n. 27/86
- Copia planimetria condotta sottomarina;
- Copia analisi in entrata ed in uscita Aprile 2007;

distinti saluti.

Dalla Residenza Municipale, li 16/10/2007

IL SINDACO

(Dr. Nunzio Giovanni Foti)



*[Handwritten signature]*



# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

(Provincia di Messina)

C.A.P. 98030

P.I. 00347890832

Prot. n. 2504

Tel. 0942 - 751036/750916

Fax. 0942 - 756519

del 16-12-04

Spett.le Agenzia Regionale per i Rifiuti  
1° Settore regolazione delle Acque  
Via Catania, 2  
**90141 PALERMO**

Oggetto: Trasmissione documenti ad integrazione dell'istanza di rinnovo autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione comunale sito in C.da Cassarina a servizio della pubblica fognatura del centro urbano.

In riferimento alla Vostre richieste prot. 7321 del 15/03/2007, e ad integrazione della nostra richiesta prot. 1209 del 19/02/2007, si trasmettono in allegato alla presente:

1. Scheda tecnica debitamente compilata;
2. Copia del decreto di approvazione del P.A.R.F.;
3. Copia della corografia del P.A.R.F.;
4. Copia della relazione tecnica del P.A.R.F.
5. Copia dei decreti delle precedenti autorizzazioni allo scarico;
6. Planimetria dell'impianto di depurazione;
7. Copia delle analisi chimico e chimico fisiche del refluo in entrata ed in uscita del nostro impianto di depurazione;
8. Copia della scheda tecnica del P.A.R.F.
9. Copia della relazione tecnica aggiuntiva del P.A.R.F.;
10. Copia della relazione tecnica dell'impianto di depurazione;
11. Copia dello schema di funzionamento profili idraulici impianto di depurazione;
12. Copia della relazione tecnica della condotta sottomarina;
13. Copia della planimetria della condotta sottomarina;
14. Copia degli allegati per la commissione per la tutela ambientale, relativi al progetto per la condotta sottomarina.

Dalla residenza Municipale li \_\_\_\_\_



Il Sindaco  
Dott. Foti Nunzio Giovanni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Foti', written over the printed name of the Mayor.

*1 copia*

# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

(Provincia di Messina)

C.A.P. 98030  
P.I. 00347890832

Prot. n. 8088

Tel. 0942 - 751036/750916

Fax. 0942 - 756519

del 14-12-2010

**OGGETTO:** Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio del centro urbano di S. Alessio Siculo, sito in C/da Cassarina, ai sensi del decreto legislativo n. 152/06 e della L.R. n. 27/86.  
**Trasmissione documentazione integrativa.**

*[Stampa illeggibile]*  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
VIA CATANIA, 2 - 90141 PALERMO

**15 DIC 2010**

All'Assessorato Regionale dell'Energia  
e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.  
Via Catania n. 2  
**90141 PALERMO**

e p.c.

Al Comune di Forza d'Agrò  
Piazza Giovanni XIII, 1  
**98030 Forza d'Agrò (ME)**

All'A.T.O. di Messina  
Via san Paolo Palazzo ex IAI  
**98100 MESSINA**

All'ARPA Sicilia  
Dipartimento Provinciale di Messina  
Via La Farina, is 105  
**98100 MESSINA**

In riferimento alla Vostra nota prot. N. 44246 del 16/11/2010 (allegata alla presente), si trasmette tutta la documentazione integrativa richiesta al fine del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in oggetto indicato.

Documentazione trasmessa:

- Relazione tecnica descrittiva dell'impianto esistente, con l'indicazione:
  - tipologia dell'impianto;
  - le varie fasi di trattamento;
  - caratteristiche del refluo in entrata e uscita;
- Copia conforme di n. 2 analisi refluo in entrata ed uscita anno 2009, effettuate nei mesi di febbraio e ottobre;

1001. 10  
stol  
di n. 10
- 10/11/10  
10/11/10
- Copia conforme di n. 2 analisi refluo in entrata ed uscita anno 2010, effettuate nel mese di luglio e dicembre;
  - Copia conforme delle analisi acque marine effettuate nel mese di agosto 2010;
  - Copia conforme del Nulla Osta della capitaneria di porto reso ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86;
  - Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'U.T.C. attestante lo stato di fatto della condotta sottomarina;
  - Copia degli esiti del prelievo di acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione effettuate dalla Provincia Regionale di Messina in data 01/09/2010 e trasmesse con nota prot. 0031673/10 del 17/09/2010;
  - Stralcio planimetrico riportante i tratti di rete fognante mancanti per il completamento del P.A.R.F., da dove si evince che i lavori previsti nel P.A.R.F. sono stati tutti eseguiti, ad eccezione di piccoli tratti marginali;
  - Copia del verbale di accertamento violazioni amministrative emesso dall'ARPA prot. 4913 del 27/10/2010;
  - Copia nota della Provincia Regionale di Messina, dipartimento Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente di audizione personale art. 18 Legge 689/81 prot. 0042340/10 del 03/12/2010;

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_



IL SINDACO

Dr. Nuzzio Giovanni Foti

# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

(Provincia di Messina)

9

C.A.P. 98030  
P.I. 00347890832  
Prot. n. 1381

Tel. 0942 - 751036/750916  
Fax. 0942 - 756519  
del 12-3-2012

**OGGETTO:** Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio del centro urbano di S. Alessio Siculo, sito in C/da Cassarina, ai sensi del decreto legislativo n. 152/06 e della L.R. n. 27/86.  
**Trasmissione documentazione integrativa riscontro nota prot. 18010 del 19/04/2011.**

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REG.LE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO REG.LE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
VIA CATANIA, 2 - 90141 PALERMO

**13 MAR 2012**

All'Assessorato Regionale dell'Energia  
e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.  
Via Catania n. 2  
**90141 PALERMO**

e p. c. Al Comune di Forza d'Agrò  
Piazza Giovanni XIII, 1  
**98030 Forza d'Agrò (ME)**

All'A.T.O. <sup>Idrico</sup> Tecnico n. 3 di Messina  
Via San Paolo Palazzo ex IAI  
**98100 MESSINA**

All'ARPA Sicilia  
Dipartimento Provinciale di Messina  
Via La Farina, is 105  
**98100 MESSINA**

In riferimento alla Vostra nota prot. N. 18010 del 19/04/2011 (che si allega in copia), con la presente si trasmette tutta la documentazione integrativa richiesta al fine del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in oggetto indicato.

Per la finalità di cui sopra, in allegato alla presente, si trasmette la sottoelencata documentazione integrativa:

- a) Scheda tecnica debitamente compilata e sottoscritta;
- b) Relazione tecnica integrativa, (riscontro punti 1-2-3-4);
- c) Copia progetto preliminare di adeguamento impianto di depurazione (5);
- d) Copia della nota prot. n. 136 del 18/01/2012 dell'ATO Idrico n. 3 Messina;
- e) Dichiarazione attestante:
  - 6) la tipologia di refluo trattato ..... solo nero;
  - 7) Esistenza di sfioratore di piena;
  - 8) Esistenza bacino di accumulo .....
  - 9) Inesistenza misuratore di portata
  - 10) Esistenza trattamento di disinfezione;
  - 11) Inesistenza nel territorio comunale di attività produttive.

Si porgono distinti saluti e si rimane in attesa di un positivo riscontro.

Dalla Residenza Municipale, li 12-3-2012

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Arch. Foranna Gaetano



IL SINDACO  
Dr. Nunzio Giovanni Fatti



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 1 - GESTIONE E ATTUAZIONE DEL S.I.I.

U.O.3 - TUTELA DEI CORPI IDRICI, QUALITÀ

DELLE ACQUE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO

PER IL RIUSO DEL REFLUO

Protocollo n. 25566

Palermo, 21 GIU 2013

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Trasmissione del D.D.G. n° 930 del 20/06 2013.

Autorizzazione allo scarico in mare, mediante condotta sottomarina di allontanamento, delle acque reflue depurate, in uscita dall'impianto di trattamento sito in C.da "Cassarina", a servizio del centro urbano del Comune di S. Alessio Siculo e di parte del Comune di Forza d'Agrò, art. 40 L.R. n°27/86 e art. 124 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.

Raccomandata a/r

Al Sindaco del Comune di S. Alessio Siculo  
Piazza Municipio  
98030 - **S. ALESSIO SICULO (ME)**

e p.c. Al Comune di Forza d'Agrò  
Piazza Giovanni XIII, 1  
98030 - **FORZA D'AGRO' (ME)**

All'Ass. Reg. al Territorio e Ambiente  
Dip. Reg. dell'Ambiente  
Servizio 1° - VAS e VIA  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 - **PALERMO (PA)**

All'Ass. Reg. al Territorio e Ambiente  
Dip. Reg. dell'Ambiente  
Servizio 2° - Tutela dall'inquinamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 - **PALERMO (PA)**

All'Ass. Reg. al Territorio e Ambiente  
Dip. Reg. dell'Ambiente  
Servizio 3° - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 - **PALERMO (PA)**

All'Ass. Reg. Territorio e Ambiente  
Dip. Reg. dell'Ambiente  
Servizio 7° - Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 - **PALERMO (PA)**

Comune di Sant'Alessio Siculo  
Prot. N° 6047 del 28-6-2013  
Cat. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_

2105 1111  
Alla Provincia Regionale di Messina  
Via S. Cecilia is. 105 n° 43  
98100 - **MESSINA (ME)**

All'A.T.O. n°3 Messina  
Via S. Paolo Palazzo ex IAI  
98100 - **MESSINA (ME)**

Al Genio Civile di Messina  
Via Dei Mille, 272  
98123 - **MESSINA (ME)**

All'A.R.P.A. Sicilia  
Direzione Generale  
Corso Calatafimi, 217  
90129 - **PALERMO (PA)**

All'A.R.P.A. Sicilia  
Struttura Territoriale di Messina  
Via La Farina, 105  
98100 - **MESSINA (ME)**

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione  
Siciliana  
Via Caltanissetta, 2  
90141 - **PALERMO (PA)**

A tutti gli effetti di legge si comunica che il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con Decreto n° 930 del 26.06.2013, ha concesso al Comune di S. Alessio Siculo, ai sensi dell'art. 40 L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., a seguito della realizzazione delle opere di cui al progetto "Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio S. - C.da Cassarina", l'autorizzazione allo scarico in mare, mediante condotta sottomarina di allontanamento, delle acque reflue depurate, in uscita dall'impianto di trattamento sito in C.da "Cassarina", a servizio del centro urbano del Comune di S. Alessio Siculo e di parte del Comune di Forza d'Agrò.

Originale dello stesso provvedimento viene allegato per i Comuni di S. Alessio Siculo e Forza d'Agrò.

Tutti gli Enti in indirizzo per conoscenza, potranno acquisire copia del Decreto, in quanto lo stesso risulta pubblicato sul sito dello scrivente Dipartimento alla pagina web: Servizio 1 - U.O.B. N° 3 - Autorizzazioni allo scarico.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in indirizzo per conoscenza, si trasmette copia del provvedimento unitamente a duplice esemplare dell'estratto per la pubblicazione del Decreto.

IL DIRIGENTE RESP. DELL'U.O.3  
(Ing. *Girolamo Campanella*)



IL DIRIGENTE RESP. DEL SERV. 1  
(Ing. *Giusto Ingrassia Strano*)



G. N.

930

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii.";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19.07.2012 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Lupo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 04 aprile 2002, n°19906, che detta direttive per la corretta applicazione in Sicilia del D.Lgs. n°152/99 e succ. mod. e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Piano di Tutela delle Acque in Sicilia approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia con Ordinanza del 24 dicembre 2008, n°333;
- VISTO l'art. 32 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011;
- VISTA la Circolare 27 luglio 2011 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.A. del 30 novembre 1991 n°1910/91, con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha autorizzato con prescrizioni, il Comune di S. Alessio Siculo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n°27/86, ad effettuare lo scarico in mare, tramite condotta sottomarina di allontanamento, dell'effluente depurato proveniente dall'impianto di depurazione a servizio del centro urbano, nel rispetto della tab. 5 allegata alla L.R. n° 27/86;
- VISTA la nota prot. n°7907 del 14.12.2009, con la quale il Comune di S. Alessio ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito nella contrada "Cassarina", corredata di parte della documentazione, integrata con successiva nota, prot. n° 1273 del 23.02.2010.

VISTE le note prot. n° 5552 del 03.03.2010 e prot. n° 44246 del 16.11.2010, con le quali il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha richiesto al Comune di S. Alessio Siculo documentazione integrativa, inviata dall'Ente con note prot. n° 2093 del 30.03.2010 e prot. n° 8088 del 14.12.2010.

VISTA la nota prot. n° 18010 del 19.04.2011, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, avendo rilevato nel corso dell'istruttoria tecnica, che l'impianto di depurazione nell'attuale configurazione non rispetta i limiti di emissione fissati dal D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., ha invitato il Comune di S. Alessio Siculo a trasmettere una proposta progettuale di adeguamento, corredata di tutta gli elaborati necessari per il rilascio del provvedimento di autorizzazione allo scarico;

VISTA la nota prot. n° 1371 del 12.03.2012, con la quale il Comune di S. Alessio Siculo, ha inviato copia del progetto preliminare di potenziamento ed adeguamento dell'esistente impianto di depurazione e parte della documentazione richiesta con la precedente corrispondenza;

VISTA la nota prot. n° 6641 del 23.10.2012, con la quale il Comune di S. Alessio Siculo, ha inoltrato un nuovo progetto esecutivo per il "potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione sito in C.da Cassarina", in sostituzione del progetto preliminare, precedentemente inviato;

VISTE le note prot. n° 1167 dell'11.01.2013 e prot. n° 17203 del 26.04.2013, con le quali il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di chiarire le incongruenze emerse in fase istruttoria, ha invitato il Comune di S. Alessio Siculo a fornire opportuni chiarimenti ed a trasmettere ulteriore documentazione, inoltrati dall'Ente con note prot. n° 1540 del 06.03.2013 e prot. n° 2769 del 09.05.2013;

VISTA la seguente documentazione inviata dal Comune di S. Alessio Siculo al Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, la quale forma parte integrante del presente Decreto di autorizzazione allo scarico:

- scheda tecnica (trasmessa con nota prot. n° 1540 del 06.03.2013);
- aerofotogrammetria - stralcio mappa catastale - stralcio PRG vigente;
- planimetria generale stato di fatto e documentazione fotografica;
- planimetria condotta di sollevamento liquami - condotta di scarico - condotta sottomarina;
- planimetria generale di progetto;
- schemi di flusso;
- relazione tecnica generale;
- relazione tecnica integrativa;
- relazione verifica di processo;
- analisi refluo ing. - usc. i.d. (2009 - 2010);





- analisi acque marine (campionamento del 04.08.2010);
- parere favorevole ex art. 40 L.R. n° 27/86, relativamente alla disciplina degli usi del demanio marittimo e della sicurezza della navigazione, rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Milazzo in data 02.11.1990;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 21.09.2012, "*Assetto delle competenze in materia ambientale in funzione delle modifiche introdotte al contesto normativo di riferimento, nel settore della tutela delle acque, dall'art. 11 della L.R. n° 26 del 09 maggio 2012*", che prevede il rilascio da parte del Dipartimento Reg.le dell'Ambiente di parere preventivo per l'emissione del provvedimento di autorizzazione di qualunque scarico che recapiti in un corpo idrico recettore o nel sottosuolo;

VISTA la nota prot. n° 9570 dell'11.03.2013, con la quale l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha rappresentato all'Assessorato Reg.le del Territorio e dell'Ambiente che per l'emissione dei provvedimenti di autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n° 152/06, non risulta necessario acquisire dal Dipartimento Reg.le dell'Ambiente alcun parere preventivo;

VISTO il Rapporto Istruttorio prot. n° 24404 del 14.06.2013 con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio al Comune di S. Alessio Siculo, a seguito della realizzazione delle opere di cui al progetto "*Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio S. - C.da Cassarina*", dell'autorizzazione allo scarico in mare mediante condotta sottomarina di allontanamento, refluo depurato proveniente dall'impianto di depurazione sito in C.da "Cassarina";

RITENUTO che occorre provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta a termini delle vigenti disposizioni,

Decreta

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n°152/06 e successive modifiche ed integrazioni è concessa al Comune di S. Alessio Siculo (ME), a seguito della realizzazione delle opere di cui al progetto "*Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio S. - C.da Cassarina*", l'autorizzazione allo scarico in mare, mediante condotta sottomarina di allontanamento, delle acque reflue depurate, in uscita dall'impianto di trattamento sito in C.da "Cassarina", a servizio del centro urbano del Comune di S. Alessio Siculo e di parte del Comune di Forza d'Agrò.

ART. 2

L'autorizzazione di cui al precedente articolo 1 è vincolata e subordinata al rispetto, da parte del titolare dell'attività da cui origina lo scarico, delle prescrizioni che di seguito si elencano:

- 1). le acque reflue urbane depurate, in uscita dall'impianto di trattamento a servizio del centro urbano di S. Alessio Siculo e di parte del Comune di Forza d'Agrò, a

seguito della realizzazione delle opere di cui al progetto "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio Siculo C.da Cassarina", potranno essere scaricate nel mar "Jonio", mediante condotta sottomarina di allontanamento, a 300 mt dalla battigia e ad una profondità di - 22,00, con una portata nera media non superiore a 90 mc/h, (corrispondente alla potenzialità dell'impianto - 9.000 A.E.), nel rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:

- Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n° 152/06 ss.mm.ii;
  - Relativamente al parametro "Escherichia coli", il limite massimo non deve superare il valore di 5000 UFC/100 ml;
- 2) lo scarico in mare con condotta sottomarina di allontanamento non deve produrre alterazioni delle caratteristiche qualitative delle acque marine tali da superare, entro duecento metri dalla linea di costa, i valori limiti fissati dalla tabella 7 della L.R. n.27/86;
  - 3) l'organo preposto all'approvazione in linea tecnica del progetto "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio Siculo C.da Cassarina", ai sensi della normativa vigente in materia di appalti di opere pubbliche, dovrà verificare che l'impianto progettato sia in grado di raggiungere i limiti di accettabilità fissati dal provvedimento di autorizzazione allo scarico e che sia improntato a criteri di economicità di gestione, secondo le indicazioni dell'allegato 4 della Delibera C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977;
  - 4) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico è onerato a predisporre tutti gli accorgimenti tecnici, al fine di non interrompere il processo depurativo nel corso della realizzazione delle opere di cui al progetto "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio Siculo C.da Cassarina";
  - 5) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, a seguito della realizzazione delle opere di potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di contrada "Cassarina", dovrà attuare tutti i provvedimenti utili a ridurre i tempi di avviamento del processo depurativo. Ai sensi dell'art. 12 ultimo comma della L. R. n°27/86 e dall'art. 101, comma 1, del D.to L.vo 152/06 e ss. mm. ii., è consentita una deroga di mesi sei, dalla data di avviamento, al rispetto dei limiti di accettabilità stabiliti dal punto 1, per la messa a regime dell'impianto di depurazione. La data di entrata in funzione dell'impianto di depurazione dovrà essere preventivamente comunicata sia a questo Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti che all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
  - 6) Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, deve adottare standard gestionali adeguati del processo depurativo e specifici piani di controllo dell'efficienza depurativa;
  - 7) Il trattamento di disinfezione del refluo deve essere effettuato oltre che per garantire il rispetto del valore limite di 5.000 UFC/100ml per il parametro "Escherichia Coli" anche in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario, sulla base di specifica disposizione della competente autorità sanitaria, la quale potrà imporre valori limite più restrittivi per il parametro sopra citato. I metodi di disinfezione devono essere individuati con le finalità di non compromettere la qualità del corpo ricettore del refluo, adottando sistemi di disinfezione alternativi all'utilizzo dell'ipoclorito di sodio e che consentano la riduzione della carica batterica con un uso limitato di sostanza disinfettante. Ciò in special modo qualora si dovesse rendere necessaria una disinfezione in continuo protratta per lunghi periodi;
  - 8) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, in relazione alle potenzialità depurative, dovrà fissare i limiti di accettabilità per i singoli insediamenti produttivi che saranno autorizzati a scaricare in rete fognaria. In relazione a quanto predetto, l'Autorità preposta al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi dovrà attenersi alle indicazioni di cui all'art. 107

- comma 1, art. 108 e art. 125 comma 2 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii. ed alla L.R. n°27/86;
- 9) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico è tenuto a dare immediata comunicazione all' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, su ogni eventuale modifica d'uso del corpo recettore e sugli interventi che ne dovessero cambiare le caratteristiche in rapporto allo scarico autorizzato;
  - 10) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico è tenuto a presentare nuova istanza di autorizzazione allo scarico, nel caso in cui si preveda di accogliere in pubblica fognatura o direttamente al presidio depurativo, i reflui provenienti da insediamenti produttivi che intendano utilizzare nei propri cicli lavorativi sostanze di cui alla Tab. 3/A dell'Allegato 5 - parte 3 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;
  - 11) deve essere istituita apposita documentazione relativa alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto dall'allegato 4 della delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04.02.1977;
  - 12) al fine di consentire i normali controlli da parte dei laboratori istituzionalmente preposti, come previsto dalla Circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27 luglio 2011 (G.U.R.S. parte I n° 33 del 05.08.2011), all'entrata dell'impianto di depurazione (prima dei trattamenti) ed in uscita dall'impianto di depurazione (dopo il sistema di disinfezione), dovranno essere realizzati, qualora non siano già in essere, appositi pozzetti idonei al prelievo dei campioni di refluo. L'impianto di depurazione dovrà altresì, essere dotato di misuratori di portata e campionatori in continuo delle acque reflue sia in entrata che in uscita;
  - 13) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico è onerato ad effettuare prelievi ed analisi in autocontrollo per la determinazione delle caratteristiche qualitative delle acque reflue in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione, secondo le seguenti modalità:
    - campioni medi ponderati nell'arco di 24 ore, per i parametri BOD<sub>5</sub>, COD e Solidi Sospesi, con cadenza mensile il primo anno e trimestrale negli anni successivi, purché lo scarico sia conforme; se uno dei quattro campioni non dovesse risultare conforme, nell'anno successivo dovranno essere effettuati 12 campionamenti;
    - campioni medi composti nell'arco di 3 ore, con cadenza minima indicata nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n° 152/06 per i rimanenti parametri di tab. 3 allegato 5 parte 3 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.;le copie di tali analisi devono essere trasmesse con cadenza quadrimestrale all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente e archiviate secondo quanto disposto dal decreto attuativo di cui all'art. 75, comma 5, del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.;
  - 14) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico è onerato ad effettuare con frequenza minima indicata nell'allegato 7 della L.R. n° 27/86, prelievi ed analisi in autocontrollo per le determinazioni delle caratteristiche delle acque marine, per verificare il rispetto dei valori limite fissati dalla tab.7 della L. R. 27/86. Tali prelievi devono essere effettuati alla profondità di 30 cm dalla superficie del mare, ad una distanza inferiore a 200 mt dalla linea di costa. Le copie di tali analisi devono essere trasmesse con cadenza quadrimestrale all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente;
  - 15) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., è autorizzato, a seguito della realizzazione delle opere di cui al progetto "Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di S. Alessio Siculo C.da Cassarina", successivamente all'avviamento di cui al precedente punto 5, entro i limiti della capacità residua di trattamento

- dell'impianto di depurazione di cui al presente provvedimento, previa comunicazione all'Autorità d'Ambito e all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, ad accettare e trattare presso l'impianto, rifiuti e materiali così come definiti dal comma 3 lettere a), b) e c) dello stesso art. 110, purché il peso non sia superiore a 50 tonnellate al giorno. Il conferimento ed il trattamento dei rifiuti liquidi non totalmente identificabili tra quelli indicati al comma 3 lettere a), b) e c) dell' art. 110 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 110 del D. Lgs. n° 152/06;
- 16) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, nel caso in cui intenda accettare per sottoporre al trattamento depurativo i rifiuti di cui al precedente punto, per un peso superiore a 50 tonnellate al giorno, ai sensi dell'art. 6 comma 13 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., dovrà preventivamente acquisire "l'Autorizzazione Integrata Ambientale" dal competente Servizio dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti;
  - 17) i fanghi stabilizzati residuati dalla depurazione devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto delle disposizioni contenute dall'art. 127 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.;
  - 18) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, nel caso in cui i reflui della rete fognaria non rispettino in ingresso all'impianto le concentrazioni dei parametri di cui alle tab. 1 e 2 della L.R. n°27/86, è onerato a ricercare gli scarichi che possano avere dato origine al superamento di tali parametri per imporre trattamenti più spinti agli insediamenti titolari degli scarichi;
  - 19) il titolare dell'attività da cui origina lo scarico, è onerato a richiedere il rinnovo o il rilascio della concessione demaniale marittima, nel caso non sia mai stata acquisita, per il mantenimento della condotta sottomarina di allontanamento e a trasmettere copia del provvedimento al Dipartimento Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti;
  - 20) dovrà essere realizzata, qualora non fosse già in essere, tutto attorno all'impianto di depurazione, una barriera vegetale con alberi di alto fusto a fogliame persistente sia per limitare la diffusione di microrganismi patogeni che per motivi estetico-paesaggistici;
  - 21) devono essere osservate le fasce di rispetto circostanti l'area dell'impianto di depurazione, con vincolo di inedificabilità assoluta, giusto quanto disposto dall'art. 46 della L.R. n°27/86;
  - 22) ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n°152/06 l'autorizzazione di cui al presente provvedimento è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo. Nelle more dell'ottenimento del rinnovo del presente provvedimento, lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

#### ART. 3

L'inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione allo scarico, oltre all'applicazione delle norme sanzionatorie previste dalla vigente normativa, potrà comportare, in base alla gravità dell'infrazione, l'attuazione delle misure di cui all'art. 130 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.

#### ART. 4

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.



ART. 5

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

20 GIU. 2013

Palermo, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'U.O.3  
(Ing. *Girolamo Campanella*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1  
(Ing. *Giusto Ingrassia Strano*)



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dott. *Marco Lupo*)



# COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Provincia di Messina

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 - 751036 Fax. 0942 - 756519

E-mail: [ufficiotecnico@comune.santalessiosiculo.me.it](mailto:ufficiotecnico@comune.santalessiosiculo.me.it)

E-mail P.E.C.: [utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it](mailto:utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it)

UFFICIO TECNICO SETTORE LL.PP.

Prot. n. 4442

del 30/06/2017;

**Oggetto:** Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio del centro urbano di S. Alessio Siculo, sito in C/da Cassarina, ai sensi del decreto legislativo n. 152/06 e della L.R. n. 27/86.

Al Dirigente Generale del  
Dipartimento Acque e Rifiuti  
Servizio 1 Unità Operativa n. 3  
Viale Campania n. 36  
**90141 PALERMO**

e p. c.

Al Comune di Forza d'Agrò  
Piazza Giovanni XIII, 1  
**98030 Forza d'Agrò (ME)**

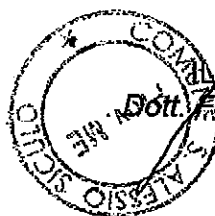
In riferimento all'istanza di cui in oggetto, con la presente si trasmette la sottoelencata documentazione al fine del rilascio/rinnovo dell'autorizzazione allo scarico e precisamente:

- a) Scheda tecnica debitamente compilata e sottoscritta;
- b) Copia del decreto di approvazione PARF;
- c) Planimetrie PARF (Tavola 1 corografia, Tav. 2 Programma rete fognaria esistente, Tav. 3 Programma rete fognante di previsione, Tav. 5 Relazione impatto ambientale Tav. 7 Relazione tecnica Aggiuntiva, Tav. 8 Programma rete fognante);
- d) Copia D.D.G. n. 930 del 20/06/2013 (precedente autorizzazione allo scarico);
- e) Planimetria generale impianto di depurazione e condotta sottomarina;
- f) Planimetria condotta sollevamento liquami condotta di scarico e condotta sottomarina;
- g) Relazione tecnica impianto di depurazione;
- h) Copia conforme della analisi in entrata ed uscita impianto di depurazione;
- i) Copia analisi acque marine;

N.B. su incarico dell'amministrazione comunale è stato predisposto l'avviso pubblico finanzia di progetto relativo ai "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE AL D.LGS N.152/2006 E SERVIZIO DI GESTIONE MANUTENZIONE, CONDUZIONE E CONTROLLO DELLO STESSO E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLA RETE FOGNARIA", e tutt'ora è in corso di valutazione la proposta presentata dal "Costituendo raggruppamento di imprese: CALGECO S.r.l. (impresa Capogruppo Mandataria) ed INVI.SE.P. S.r.l. (Impresa Mandante";

Si porgono distinti saluti e si rimane in attesa di un positivo riscontro.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_



COMUNE SINDACO

Dott. Foti Nunzio Giovanni